



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI
tel.0934/961111- Fax 0934/991227
comunemussomeli@legalmail.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del reg. gen. DATA 12.9.2014	OGGETTO: Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R. 28.1.2014, n.5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari.
---	---

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di settembre alle ore 19.00 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione URGENTE partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
D'AMICO	Mario T.	X		GERACI	Gianni	X	
MORREALE	Antonino	X		MONTAGNINO	Salvatore D.	X	
CURIALE	Leonardo		X	RIZZO	Giuseppe	X	
MISTRETTA	Pasquale		X	PIPARO	Giovanni	X	
NIGRELLI	Salvatore	P		DILIBERTO	Salvatore	X	
NIGRELLI	Vincenzo	P		ALESSI	Angelo	X	
CAPODICI	Salvatore	P		NAVARRA	Totuccio A.	X	
GUADAGNINO	Enzo	P		BLANDINO	Domenico	X	
MUNI'	Vincenzo	P		MANCUSO	Giuseppe		X
BULLARO	Francesco	P		MANTIO	Salvatore	X	

Presenti n. 17

Assenti n.3

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore
SOGGETTO PROPONENTE

AREA FINANZIARIA UFFICIO RAGIONERIA Data 18.7.2014 IL RESPONSABILE Dott. M.V. CASTIGLIONE	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addi 18.7.2104 Il responsabile dell'area Dott. M.V. CASTIGLIONE =====
ORGANO POLITICO _____ Data _____ IL SINDACO/L'ASSESSORE _____ L'UFFICIO REDIGENTE _____	Parere in ordine alla REGOLARITA'CONTABILE FAVOREVOLE Addi 18.7.2014 Il responsabile dell'area finanziaria F.to Dott. M.V. CASTIGLIONE

PREMESSO che:

- Il comma 6 dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. prevede che: "A decorrere dall'1 gennaio sono abrogate le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili;
- Il comma 7 dell'art.30 della L.R. 5/2014 prevede che, per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6 (a decorrere dal 1 gennaio 2014 sono abrogate le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili), è istituito presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previa intesa in sede di conferenza regione-autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31.12.2013;
- con avviso n. 8 del 24.06.2014 l'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica, Servizio 2, Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali, ha disposto, ai sensi dell'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 come introdotto dall'art.10, comma 3 della legge 11 giugno 2014, n.13, la concessione dell'anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5, nella misura massima del 40% delle somme dovute dalla Regione nell'anno 2013;

RICHIAMATE le modalità indicate nel suddetto avviso n. 8 del 24.06.2014, acquisito al protocollo dell'ente in data 1 luglio 2014, prot. 15220, per l'accesso al fondo destinato al compenso degli squilibri strutturali;

RILEVATO,

- che, per l'anno 2014, l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., in relazione al contributo erogato dalla Regione per far fronte alle occorrenze finanziarie di cui alle leggi regionali n.85/95 e n.16/06 ed alle leggi regionali n.21/03 e n.27/07, risulta stimato in euro 418.841,27;
- che il mancato trasferimento da parte della Regione Siciliana delle suddette somme accentuerebbe lo squilibrio del bilancio del Comune rilevato anche dalla Corte dei Conti della Regione Siciliana con propria deliberazione n. 250/2013 PRSP ;
- che lo squilibrio come sopra stimato è desumibile dall'analisi della previsione delle voci di entrata e di spesa inserite nei documenti di programmazione in corso di formazione e approvazione;
- che l'ente ha ad oggi adempiuto a quanto previsto dal citato avviso 8/2014;

RITENUTO, per gli adempimenti previsti dalla citata normativa, di dover prendere atto:

- a. dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., come quantificato nel report a firma del legale rappresentante dell'Ente trasmesso in data 15 luglio c.m. ed in sede di inoltra della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7bis del medesimo articolo, pari ad euro 418.841,27;
- b. della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i.,
- c. dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione (ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.);

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

- 1- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2- Di prendere atto:
 - a - della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., in quanto il mancato trasferimento delle somme erogate dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative alla data del 31.12.2013, derivante dall'abrogazione delle norme recate dall'art. 30 comma 6 della LR 5/2014, data la situazione finanziaria dell'ente, il nuovo assetto dei trasferimenti statali e regionali e delle entrate degli enti locali, è da considerare causa di disequilibrio finanziario si sensi di quanto previsto dalla normativa dettata dal D.Lgs. 267/2000;
 - b - che l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., come quantificato nel report a firma dal legale rappresentante dell'Ente trasmesso in data 15.07.2014 ed allegato alla richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7bis del medesimo articolo, è pari ad euro 418.841,27;
 - c - dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione (ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.).



COMUNE DI MUSSOMELI

(Provincia Regionale di Caltanissetta)

Piazza della Repubblica – 93014 Mussomeli – Tel. 0934/961111 – Fax 0934/991227

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

UFFICIO SEGRETERIA

CONSIGLIO COMUNALE del 12 settembre 2014 ore 19.00 /CC 34-2014/

Seduta pubblica di prima convocazione

Sessione urgente

Presidente D'Amico Mario Totuccio

Consiglieri in carica n. 20

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 3 (Curiale, Mistretta e Mancuso)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Per l'amministrazione comunale è presente il sindaco Calà, il vice sindaco Sorce e l'assessore Nucera.

OGGETTO: Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R. 28.1.2014, n.5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari.

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiara, quindi, aperta la discussione, illustra la proposta ed invita i consiglieri ad intervenire.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	17
Assenti	3 (Curiale, Mistretta e Mancuso)
Votanti	17
Voti favorevoli	17
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Pertanto,
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione: "Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R. 28.1.2014, n. 5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari.", come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l. r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO il parere favorevole dei revisori del collegio dei conti reso in data 28 agosto 2014 prot. n. 19391;

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R. 28.1.2014, n.5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari." di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.